

Cantavano Battisti ma con testi nazisti, 22 a processo

Pubblicato: Giovedì 25 Ottobre 2012



Approda in tribunale l'incredibile vicenda della **festa per il compleanno di Hitler**, il pm Luca Petrucci ha notificato 22 avvisi di comparizione per altrettanti indagati che dovranno presentarsi il 15 gennaio di fronte al tribunale monocratico di Varese per rispondere del reato di istigazione all'odio razziale.
(i pm Luca Petrucci e Maurizio Grigo)

Secondo la procura, che già nel 2010 aveva chiuso la parte rilevante delle indagini, il 23 aprile del 2008 alla birreria Centro del lago di Buguggiate ci fu una vera istigazione a commettere il reato di propaganda di idee contro la razza ebraica e contro gli stranieri, e l'istigazione avvenne proprio a mezzo di canzoni e versi. La digos riprese l'intera scena con una telecamera nascosta e il video choc sarà probabilmente proiettato in aula durante il processo. Tra gli indagati un consigliere comunale di Busto Arsizio del Pdl Checco Lattuada.

La strofe naziste

Secondi i verbali di inchiesta, quella notte furono storpiate alcune canzoni italiane famose con versi osceni. «Le bionde trecce e gli azzurri e poi» diventò «...**la stella gialla sui negozi ebrei**». Di male in peggio: la bellissima «Azzurro» cantata da Celentano divenne una strofa crudele contro **Anna Frank**: «Cerco nel ghetto tutto l'anno e all'improvviso eccola qua». Mentre l'inno al criminale nazista Erik Priebke fu cantato con la musica del cartone animato Jeeg robot d'acciaio e divenne. "**Priebke, cuore di acciaio...**». Persino la canzone «Donne» di Zucchero divenne un folle ritornello razzista: «Negri du du du...in cerca di guai».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it